Comune di Bussoleno

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare alcuni ambiti.

- Analisi delle condizioni esterne: considerare gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente gli enti sovracomunali e i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e le convenzioni e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio attraverso strumenti di programmazione negoziata.
- Analisi delle condizioni interne: considerare le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e delle procedure di fornitura dei servizi. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto

finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e, in tal senso, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Di conseguenza, sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022-2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

a) la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

b) il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).
In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.
Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".
Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.
La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.
Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bussoleno.

Popolazione legale al censimento	n.	5941
Popolazione residente al 31/12/2021 n. 5736 Di cui: maschi n. 2769 femmine n. 2967 Nuclei familiari n. 2840 Comunità/convivenze n. 2		
Popolazione all'1/1/2021 n. 5812 n. Nati nell'anno 30 Deceduti nell'anno 92 Saldo naturale -62 Iscritti in anagrafe 187 Cancellati nell'anno 201 Saldo migratorio -14 Popolazione al 31/12/2021		
In età prescolare (0/6 anni) n. 229 In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 339 In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) n. 758 In età adulta (30/65 anni) n. 2763 In età senile (66 anni e oltre) n. 1647		
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO 2021	TASSO 0,52%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO 2021	TASSO 1,59%

Territorio

Superficie in Kmq		37,00
RISORSE IDRICHE * Fiumi e torrenti		6
STRADE * Statali * Regionali * Provinciali * Comunali * Autostrade	Km. Km. Km. Km. Km.	5,00 0,00 8,00 110,00 5,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	x	
* Artigianali	Si	☐	No	x	
* Commerciali	Si	☐	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2021		Programmazione pluriennale 2022	2023	2024
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	132	132	132
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	175	175	175
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	231	231	231
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	1	1	1	1
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km. bianca nera mista		26 27 56		26 27 56	26 27 56	26 27 56
Esistenza depuratore		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.		51,890		51,890	51,890	51,890
Attuazione serv.idrico integr.		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 9 hq. 163,00		n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00
Punti luce illuminazione pubb. n.		753		753	753	753
Raccolta rifiuti in quintali		24.170		24.170	24.170	24.170

Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	1				1				1				1			
Veicoli n.	7				7				7				7			
Centro elaborazione dati	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Personal computer n.	40				40				40				40			
Altro																

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti

Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio piu' vasto;
- Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

Gestioni in forma associata

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Gravere Exilles Salbertrand	Comune di Exilles Comune di Gravere Comune di Salbertrand	Comune di Bussoleno
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di commitenza – art. 33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villarbasse, l'Unione Montana Alta Valle Susa, l'Unione montana Valle Susa e il Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa.	Unione Montana
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

Concessioni

1. Gestione Centro Sportivo "Luigi Portigliatti" – Associazione Pol. AD Union Bussoleno Bruzolo;
2. Gestione Centro Polifunzionale – Parrocchia Santa Maria Assunta;
3. Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Coro Alpi Cozie Valsusa;
4. Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Associazione artistico socio culturale Centro storico;
5. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 -Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
6. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Società Filarmonica di Bussoleno;
7. Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione culturale Primo Impatto;
8. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 - Associazione culturale Scuola Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce";
9. Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione pro Loco;
10. concessione uso locali aule e servizi igienici presso ex scuola via D'Azeglio 16 – CPIA 5;

11. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Croce Rossa Italiana;
12. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – A.I.B;
13. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Caritas Torino e Caritas Susa;
14. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – ANA Valsusa;
15. Concessione Alpeggio comunale – Alpe Cornetto – Az. Agricola Rossero Massimo;
16. Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Vecchia – Az. Agricola Listello Amelio e Giovale Lucia S.S.;
17. Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Nuova – Az. Agricola Listello Aldo;
18. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Squadra A.I.B. di Bussoleno;
19. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - VSSP Centro Servizi per il Volontariato;
20. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno;
21. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo di Secondo grado;
22. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Argiassera;
23. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Soccorso alpino;
24. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Guardie Ecologiche Valsusa;
25. Concessione uso locali magazzino presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Associazione Culturale Compagnia Il Teatro;
26. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Don Prinetto n.3 – gruppo anziani;
27. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo n.62 – Unitre di Bussoleno;
28. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – ANPI;
29. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – AVIS;
30. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – A.S.L.;
31. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – ARPA;
32. Concessione uso locali sede Comunale di via Traforo 62 – INPS;
33. Concessione uso locali sede presso Ex Municipio Foresto – Gruppo Amici della Montagna di Foresto;
34. Concessione uso locali magazzino presso seminterrato Scuola primaria Foresto e campetto polivalente - Gruppo Amici della Montagna di Foresto;
35. Concessione uso locali sede Associazione presso piazza Don Aldo Grisa – Sci Club Bussoleno;
36. Concessione uso locali magazzino piazza Cavour 2 - Compagnia Teatrale;
37. Concessione uso locali sede sociale piazza Cavour 1 – Pro Loco;
38. Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Associazione Amici dell'Inverso;
39. Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Opificio Musicale Onlus;
40. Concessione uso locali sede museale Ex scuola Argiassera - Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;

41. Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – CAI Bussoleno;
42. Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – gruppo anziani;
43. Contratto comodato oneroso antenna e impianti telefonici parcheggio Via Susa– H3G;
44. Comodato ad uso gratuito fabbricato di via Susa per museo ferroviario – concedenti RFI e Ferservizi;
45. Concessione punto acqua pubblico Piazza Cavalieri Vittorio Veneto – Drink Art;
46. Concessione Alpe Aciano a Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
47. Concessione stabile in via Lungo Dora Gastaldi 1 ad Agenzia Territoriale per la Casa;
48. Concessione mista di beni e servizi ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale di Bussoleno;
49. Concessione per la costruzione e gestione impianti per lo sfruttamento dei salti esistenti sull'acquedotto comunale di sorgente denominato "Addoi" per la produzione di energia idroelettrica;
50. Concessione aree di sosta a pagamento;
51. Concessione aree di sosta per ricarica veicoli elettrici;

Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera di consiglio comunale n. 43 del 29.11.2021 .

Consorzi

Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA**.** La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

Società partecipate

Acsel S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acsel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

Risorse Idriche S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

A.T.O. 3 Torinese

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

Aida Ambiente S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, per importi superiori a euro 100.000, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In particolare per l'arco temporale nel documento considerato si evidenziano i seguenti interventi:

INTERVENTO	QUOTA FINANZIATA	ENTRATA	ANNUALITÀ	USCITA	NOTE CONTABILI
Sistemazione idraulica comba delle foglie - Viabilità strada regione Meisonetta e strada Località Campoasciutto	PNRR - REGIONE PIEMONTE **Euro 600.000** - TO_A18_534_10	CAP. 4095/1	2021/2022	CAP. 2282/1 -	
Manutenzione strade- Realizzazione rotatoria Via Mattie	Ministero dell'interno - **Euro 70.000,00**	CAP. 4091/1	2022	cap . 2481 -	Iscrizione pluriennale - assegnazione fondi del 30/01/2020
Manutenzione strade - interventi su strade	Ministero dell'interno - **Euro 25.000,00**	CAP. 4091/1	2022	cap. 2462 -	Iscrizione bilancio 2022 - Decreto del 14/01/2022

Sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche	Regione Piemonte **Euro 100.000,00 -** TO_A18_534_18_3 9 TER	CAP. 4095 /1	2021/2022	CAP. 2283/1 -	
Lavori di Manutenzione primaria Via Monginevro e messa in sicurezza Viabilità San Lorenzo	Regione Piemonte **Euro 150.000** - To_LR18-84_3045-21_683	CAP. 4095/1	2022	cap. 2045/1 -	
Proventi di concessioni e sanzioni edilizie	Comune di Bussoleno **Euro 20.511,00**	Cap. 4240/1		cap. 2292 cap. 2035 cap. 2481	Destinazione spese in conto capitale di cui Euro 9.111,00 cofinanziamento realizzazione rotatoria Via Mattie
Realizzazione rotatoria Via Mattie	Città Metropolitana di Torino - **Euro 170.888,13**	Cap. 4180/2	2021/2022	Cap. 2481 -	

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- Colata detritica del 07/06/2018 interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – lavori di completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - 2° lotto – codici intervento TO_A18_534_18_1, TO_A18_534_18_1bis, TO_A18_534_18_1ter;
- Colata detritica del 07/06/2018 - Sistemazione urbana dell'area abitata del rio Comba delle Foglie a seguito della realizzazione delle vasche. Rifacimento sottoservizi e allacciamenti utenze, rifacimento viabilità – codice intervento TO_A18_534_18_39ter;
- Colata detritica del 07/06/2018 – lavori di sistemazione idraulica del tratto mdiano dell'impluvio comba delle foglie e della viabilità d'accesso alla località campobenello e interventi in apice di conoide – codice intervento TO_A18_534_18_10;
- Lavori adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di I° grado "E.Fermi";
- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi";
- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria "ex maschili";
- Lavori di completamento delle opere di arginatura del fiume Dora Riparia nei comuni di Bussoleno e Chianocco;
- Lavori di urbanizzazione primaria in via Monginevro e messa in sicurezza di via San Lorenzo;
- Lavori di spromiscuamento ed efficientamento di parte degli impianti di illuminazione pubblica
- Lavori di efficientamento energetico impianto di riscaldamento fabbricato ex femminili

- Lavori di riqualificazione e riduzione dei consumi degli impianti di illuminazione pubblica fondi POR regione Piemonte;
- Lavori di messa in sicurezza strada provinciale del Monginevro alla progressiva km 47+500 con realizzazione di rotatoria all'intersezione con la strada provinciale 207 di Mattie;
- Interventi selvicolturali di stabilizzazione dei versanti colpiti da incendio nell'autunno 2017
- Interventi di ripristino della pista forestale "Castello Borello – Borgata Ballai"
- Interventi di manutenzione della bealer

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale, tra i quali questo Ente eroga:

1) impianti sportivi: palestre;

2) mensa ad uso scolastico;

La tariffa per il servizio di refezione scolastica in euro 4,70 per gli utenti residenti nel comune di Bussoleno ed euro 5,50 per gli utenti non residenti, come da deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 18.02.2021.

Riamane invariata la tariffazione per gli impianti sportivi per l'utilizzo delle palestre, delibera G.C. n. 53 del 29.05.2015.

Il servizio scuolabus viene escluso dalla rilevazione dei servizi a domanda individuale data la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio

IMU "Imposta Municipale Unica"

L'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplina la "nuova IMU", per cui a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
In particolare si citano i seguenti commi:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- Comma 758 sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- comma 744, prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

- Comma 741 sancisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.
- Comma 751 Esenzione dei «beni merce» Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- Comma 743 - Limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è ridotta al 37,5 per cento. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.

Si rammenta inoltre che ai sensi della Legge 190/2019 art. 1 comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Verificato che l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento..". Atteso che per l'approvazione del bilancio 2022/2024 il termine fissato dalla Legge di conversione del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 è il 31.05.2022.

Dall'annualità 2022 l'Ente intende applicare le seguenti aliquote in materia IMU.

Categorie catastali	Aliquota ‰
Aree edificabili	7,60
Abitazioni principali categoria A/1 - A/8 - A/9	6,00
Abitazioni uso gratuito parenti di 2° grado e affini di 1° grado	7,90
Fabbricati D	9,60
Altre categorie di fabbricati	9,90

Fabbricati C/1 utilizzati per attività commerciali dal proprietario o date in uso gratuito a parenti di 1° e 2° grado e coniuge (solo se utilizzati per attività commerciali)	7,90
Fabbricati rurali strumentali	0,00

Le stesse sono approvate con apposita deliberazione consigliare, antecedente all'approvazione del Bilancio 2022/2024.

L'ente tenuto conto della normativa vigente, sulla base della gettito prevede uno stanziamento per gli esercizi 2022 2023 2024 pari a € 1.155.495,00.
Il gettito del tributo è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Bussoleno al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La quota detratta è pari a euro 257.597,63 come riportato al punto A) del calcolo del Fondo di solidarietà comunale afferente questo Ente, rilevato dal portale del Federalismo Fiscale.

TARI

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

In questo secondo periodo di regolazione - dopo le consultazioni che hanno coinvolto il tavolo tecnico permanente istituito da ARERA con le Regioni e le Autonomie locali e i focus group con i consumatori e gli operatori - sono incluse variabili di calcolo che tengono conto dei più recenti elementi normativi europei e nazionali, che hanno modificato la classificazione dei rifiuti e gli obiettivi ambientali nel corso di questi anni.

Sono stati considerati gli obiettivi a lungo termine per l'economia circolare, la responsabilità estesa del produttore, le regole per gli imballaggi, la gerarchia dei rifiuti urbani e la loro identificazione, la graduale riduzione dei conferimenti in discarica, il principio "chi inquina paga" e - infine - il collegamento con il PNRR.

Per affrontare le evidenti differenze territoriali e gestionali, sia in termini di presenza di impianti che di gestione dei flussi di rifiuti, l'Autorità ha confermato un modello di regolazione tariffaria "asimmetrica", introducendo un meccanismo di incentivazione tramite perequazione, sulla base

della gerarchia dei rifiuti, che prevede componenti a compensazione o maggiorazione dei corrispettivi per l'accesso a seconda del tipo di impianto.

Le previsioni relative alla T.A.R.I. vengono commisurate alle tariffe vigenti per l'anno 2021, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il PEF 2022/2025 la cui approvazione formale avverrà entro il termine normativamente previsto.

Ai sensi delle nuova normativa Arera si segnala che l'Ente territorialmente competente per il Comune di Bussoleno è il C.A.DO.S., costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, che assicura l´organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In ottemperanza all'articolo 1, c. 816 L. 160 del 27 dicembre 2019 questo Ente ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 2021, ex tassa per l'occupazione del suolo pubblico delle affissioni pubblicitarie e pubbliche affissioni.
Si rammenta che ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, commi 706 e 707, l'esenzione dal pagamento canone unico a favore delle aziende di pubblico esercizio e di titolari di concessione o di autorizzazione di suolo pubblico è stata prorogata al 31 marzo 2022.

Addizionale comunale all'IRPEF

A decorrere dall'anno 2020 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.80% come da C.C. 07 del 27.05.2020.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.
La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Cassa 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024

MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.995.219,35	3.029.765,91	1.952.055,54	1.956.110,54
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.532,00	198.296,74	146.300,00	146.300,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	383.054,72	524.478,65	322.000,00	322.000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21.533,00	45.249,93	11.300,00	11.300,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.800,00	6.533,60	3.800,00	3.800,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.000,00	75.485,35	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	883.335,00	1.070.200,00	885.782,00	885.782,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	335.195,08	449.305,07	234.795,00	238.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	13.550,00	196.701,95	13.050,00	13.050,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	396.708,00	672.167,12	386.545,00	386.445,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	71.675,00	99.873,30	70.925,00	70.925,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.106,00	47.182,00	13.000,00	13.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	250.523,46	266.309,46	249.515,46	248.975,46
MISSIONE 50	Debito pubblico	118.280,00	118.643,90	112.495,00	107.335,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	12.025.200,00	12.136.841,74	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale generale spese	**21.731.711,61**	**23.937.034,72**	**21.427.763,00**	**21.429.723,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto attiene all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi occorre porre l'attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

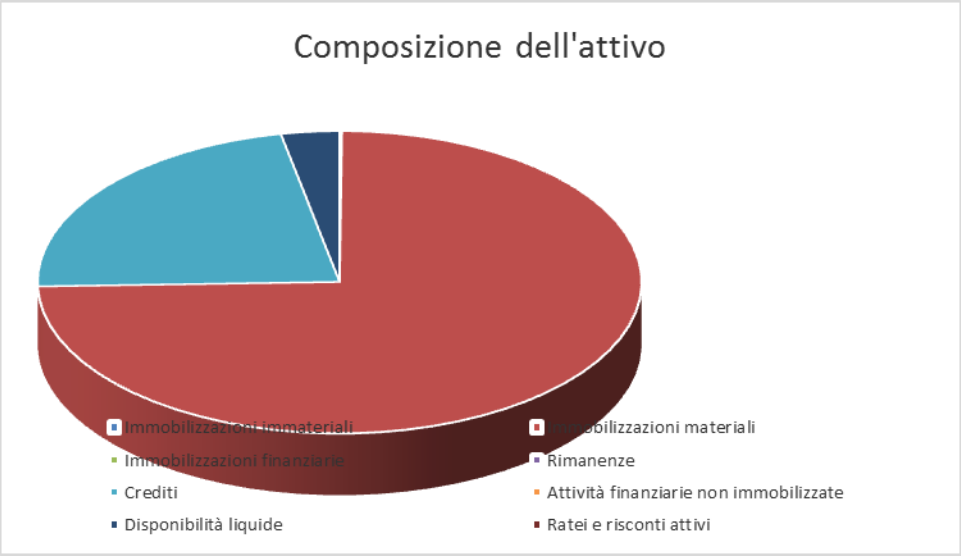
Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2018 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

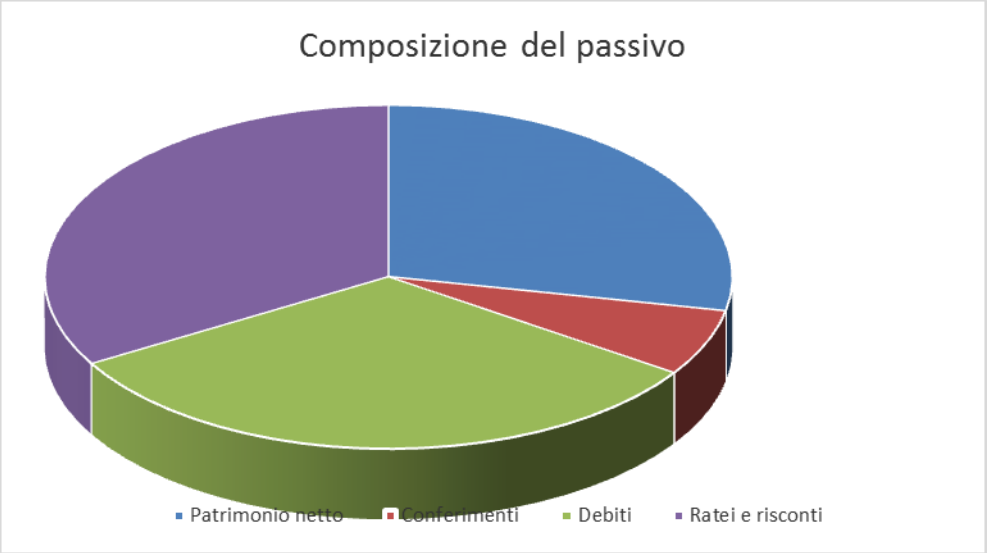
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	39.336,94
Immobilizzazioni materiali	24.281.870,47
Immobilizzazioni finanziarie	1.451,85
Rimanenze	0,00
Crediti	7.295.007,09
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.018.785,57
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	9.197.561,14
Conferimenti	2.039.177,92
Debiti	10.486.209,67
Ratei e risconti	10.913.503,19





g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2022/2024.

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione in materia di personale deve tener conto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di condizioni e limiti assunzionali e dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali.
Si rimanda alla delibera di Giunta di approvazione del fabbisogno di personale 2021/2023.
Le assunzioni di personale possono essere effettuate rispettando le seguenti normative in vigore:

	Da effettuare	Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale. art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 art. 91, D.Lgs. n. 267/2000	Gli enti che non provvedono all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale"1.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero. art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere".	art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001
3	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. art. 48, c. 1, D.Lgs. n. 198/2006	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
4	Adozione del Piano della performance. art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	La mancata adozione del Piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati". Inoltre, comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione	art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009

		del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti.	
5	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/2006 art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014 Circ. RGS n. 9/2006 sulle modalità di computo della spesa di personale Circ. RGS n. 5/2016 Del. Corte dei conti, Sez. Autonomie n. 25/2014	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/20062
6	Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 (comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 562, L. n. 296/2006	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 562, L. n. 296/20063
7	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti). Per l'esercizio 2022, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, al rendiconto 20211 e al bilancio consolidato 2021 .	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
8	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008
9	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000

	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000	sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.	

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 6 aree:

- Area Amministrativa
- Area Demografica e attività produttive
- Area Finanziaria e tributi
- Area Edilizia privata
- Area Tecnico manutentiva
- Area Vigilanza

La dotazione organica complessiva viene così riassunta:

Categoria	Numero
D	6
C	12
B	8

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
manutentiva	Dir							
	D			2				

	C			**2**		**1**		
	B			**4**				
vigilanza	**Dir**							
	D			**0**				
	C			**2**				
	B							
	A							
	Totale dipendenti			**26**				

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte al piano strategico per il bilancio 2022/2024..

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Organi istituzionali	80.766,00	84.066,18	98.466,00	110.766,00
02 Segreteria generale	436.104,89	497.468,87	373.008,00	373.008,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	304.232,92	341.499,81	306.770,00	307.770,00
04 Gestione delle entrate tributarie	106.746,54	117.972,83	103.664,54	103.654,54

05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	205.540,00	723.194,96	255.500,00	249.736,00
06 Ufficio tecnico	553.064,00	906.301,50	556.667,00	557.314,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	139.656,00	156.344,42	141.156,00	141.156,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	186.818,23	348.462,57	126.224,00	122.106,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'avvio di modalità smart working in fase lookdown ha stimolato forme di interlocuzione a distanza per l'accesso degli operatori alle procedure, per lo scambio di informazioni su piattaforme e l'inoltro di documenti in digitale. Tale modalità lavorativa, pur non essendo più prevalente, prosegue soprattutto per alcuni tipi di attività snellendo le procedure, riducendo il consumo di carta e garantendo continuità e tempestività nell'erogazione dei servizi.
In questa ottica, si evidenzia un grande impegno sia in termini finanziari sia in termini di risorse umane dedicate alla soluzione delle problematiche informatiche alla luce dei nuovi adempimenti in materia di tutela della privacy, conservazione dei documenti, anagrafe nazionale, elaborazione delle statistiche obbligatorie che tutti i settori sono chiamati ad inviare agli enti competenti. Nell'ambito delle procedure interne si vuole perseguire lo snellimento nella comunicazione e nell'interazione nei procedimenti in capo a diversi uffici generando un flusso di attività più efficace.
Nell'ambito delle procedure verso l'utenza esterna, si vogliono standardizzare le procedure e i documenti da trasmettere agli uffici da parte del cittadino che intende interfacciarsi con l'Amministrazione, per l'erogazione dei servizi, per interloquire con l'Amministrazione e per il pagamento on line pagoPA.

Obiettivo

L'obiettivo dell'Amministrazione per l'attività istituzionale è in generale la digitalizzazione e lo snellimento delle procedure sia interne che esterne stimolando sempre più l'accesso a procedure on line a distanza.
L'obiettivo è proseguire e ampliare il raggio di azione di:

- utilizzo e fruizione dei servizi digitalizzati organizzando anche corsi di aggiornamento per il personale interno e garantendo il supporto ai cittadini;
- azioni finalizzate a incrociare le banche dati esistenti in modo da rendere omogenei i dati relativi ai vari sistemi e renderli compatibili con il gestionale del Piano di Protezione Civile;
- azioni di implementazione software e corsi di aggiornamento per migrare le procedure applicative digitali (aggiornate alle nuove versioni) da server locale a icloud, con il supporto della Regione Piemonte e del CSI;
- interventi per standardizzare le procedure e i documenti in input/output tra gli uffici e i cittadini che si rendono disponibili a interfacciarsi con l'Amministrazione in digitale, per l'erogazione dei servizi, per interloquire con l'Amministrazione e per il pagamento on line pagoPA.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	152.532,00	198.296,74	146.300,00	146.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

I servizi di viabilità e di sicurezza sono stati garantiti costantemente pur in presenza di una considerevole criticità legata alla riduzione del personale in servizio, in parte supplita con l'intervento di personale ultroneo, e alla mancanza del comandante di stazione, che si è in procinto di ripristinare con un nuovo ingresso. Il controllo del territorio cittadino è stato comunque effettuato con particolare riferimento ai plessi scolastici della scuola dell'obbligo formativo, negli orari di entrata ed uscita degli alunni, coinvolgendo anche le associazioni di protezione civile.

Obiettivo
Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, mantenimento funzionalità e agibilità del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria. Ci si potrà avvalere anche di eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio e dell'ausilio della protezione civile nei momenti emergenza e di eventi straordinari.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle*

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Istruzione prescolastica	90.650,00	405.349,76	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	75.404,72	1.867.534,00	23.350,00	23.350,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	217.000,00	316.232,93	208.000,00	208.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
Nel corso del 2021 sono stati affidati i lavori relativi agli interventi di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola dell'Infanzia Tetti Verdi, della Scuola Primaria Cavour e della Scuola Secondaria di I° grado "E. Fermi". Sono stati avviati i cantieri presso la Scuola dell'Infanzia Tetti Verdi (in fase conclusiva) e presso la Scuola Secondaria di I° grado "E. Fermi" (in itinere) dovendo integrare gli spazi con una struttura di container per garantire il distanziamento richiesto dalla prevenzione del contagio covid-19. Non è stato possibile procedere presso la Scuola Primaria Cavour in quanto la ditta assegnataria si è ritirata e si sta procedendo al nuovo affidamento. È stato riorganizzato il servizio di refezione scolastica per i plessi della scuola primaria di Bussoleno e Foresto e il servizio di scuolabus. L'Amministrazione, di concerto con gli altri comuni della Valle, ha altresì affidato al CON.I.S.A il servizio di assistenza educativa scolastica ai diversamente abili ampliandone le potenzialità. Inoltre, ha attivato il Centro estivo e dei servizi educativi e formativi nell'ambito del progetto Semi di comunità per garantire convivialità ai ragazzi, dopo la forte penalizzazione dovuta alla DAD.

Inoltre, ha messo a disposizione del Centro Provinciale dell'Istruzione per Adulti (CPIA) degli spazi nella struttura di Via M. D'Azeglio destinati all'erogazione di servizi didattici per due classi.

Prosegue l'azione di supporto finanziario all'Asilo Cervini per garantire un servizio diversificato di Scuola dell'Infanzia, come prosecuzione di una convenzione in atto per sostenere l'asilo storico del paese.

Obiettivo
Valorizzare gli aspetti strutturali dell'edilizia scolastica nell'ottica della sicurezza e della sostenibilità ambientale e adeguare il servizio di cucina comunale nell'ottica di una alimentazione corretta e a km0.
Garantire servizi socio-assistenziali alle fasce fragili della popolazione scolastica tenendo conto dell'aggravarsi della situazione legato all'isolamento provocato dalla pandemia, che sta generando fenomeni di difficoltà a relazionarsi che possono portare all'aggressività o alla depressione. Associare ai servizi educativi standard, interventi che forniscano occasioni di convivalità, di ricreazione, di scambi ludici e culturali in modo da stimolare un percorso di crescita equilibrato anche in questa fase di particolare difficoltà per i giovani.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.533,00	45.249,93	11.300,00	11.300,00

Interventi già posti in essere e in programma
Attività di promozione e sostegno alle iniziative nel settore culturale e recupero dei beni patrimoniali che devono essere adibiti ad attività culturali.
Nel corso dell'anno 2021, l'Ente ha acquistato nuovi libri per la Biblioteca a seguito un contributo MIBACT ed è stato garantito uno spazio per Aula studio avente come beneficiari giovani universitari e uno spazio per attività destinate a persone diversamente abili a cura della cooperativa Il sogno di una cosa.
Nonostante le restrizioni imposte per l'evento pandemico mondiale l'Ente ha svolto gli eventi istituzionali (4 novembre, Giornata della Memoria, 25 aprile).
Si sono svolti eventi conviviali nel rispetto della normativa imposte dal Governo centrale per il contenimento del contagio da Covid-19, quali il concerto della Banda Musicale, Critical Wine, Critical Beer, Foresto e la magia del Natale, Natale insieme, la Festa Patronale, incontri, conferenze e presentazione di libri in collaborazione con ValSusaFilmFest, Revejo, la Credenza, CAI, libreria "Città del Sole".
Si sono realizzati eventi nell'ambito di progetti sovracomunale Biblioteche sociali, Semi di comunità, ValSusaFilmFeste, Regie Sinfonie.

Obiettivo
L' Amministrazione intende valorizzare e sostenere, a livello gestionale, il patrimonio culturale nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo come promotrice di centri di interesse e socialità ma anche come stimolo dello sviluppo economico dell'intero territorio. In questo senso, sono in programma e in fase attuativa:
Azioni di sviluppo della biblioteca con attività annesse finalizzate a diverse attività:

- "aula studio" per gli studenti univesitari;

- attività nell'ambito del progetto CIT (Cantiere di inclusione territoriale), in collaborazione CST (Centro socio terapeutico) Filo di Arianna di Coldimosso e la Cooperativa "Il sogno di una cosa";
- attività nell'ambito del Sistema Bibliotecaro ValSusa in collaborazione con il CONISA, con UNI3 e cooperative della Valle, in sinergia con le altre biblioteche di Valle, per offrire spazi di incontro non solo in biblioteca ma anche all'aperto.

Azioni di sviluppo di una socialità su basi culturali e ricreative:

- riattivazione della stagione teatrale per bambini e famiglie nell'ambito di Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'associazione Revejo, con 5 spettacoli;
- organizzazione di mostre presso Casa Aschieri per per aprire al pubblico questa struttura medioevale offrendo spazi espositivi alle attività delle scuole, agli artisti del territorio e alla trattazione di temi legati all'accoglienza, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani;
- inaugurazione della sezione museale del Mulino Varesio e la predisposizione delle modalità di visita, con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio;
- utilizzazione del Centro PalaConti in modo polivalente per garantire spazio non solo a eventi, corsi, spettacoli, cerimonie (come in passato) ma anche ad ogni tipo di attività che preveda la partecipazione di un numero di presenze intorno a 200 all'interno e anche maggiore all'esterno nello spazio annesso;
- supporto all'organizzazione delle mostre-mercato tradizionali per collegare aspetti di recupero delle tradizioni, momenti ludici e gastronomici, incontri culturali anche sfruttando gli aspetti propulsivi del Distreto Diffuso del Commercio "Orsiera Val Susa Centro";
- partecipazione in modo propositivo e attivo a progetti di area vasta in Valle in collaborazione con Unione Montana Valle di Susa, CONISA, cooperative e associazioni.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sport e tempo libero	3.800,00	6.533,60	3.800,00	3.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione è impegnata nel proseguimento della promozione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano come finalità prevalente la diffusione e l'incentivazione delle attività sportive, oltre al coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio in raccordo con la programmazione dei finanziamenti statali.

Obiettivo

Incentivare la pratica sportiva per tutte le fasce di età e in stretta collaborazione con le Associazioni e tutti gli istituti presenti sul territorio. In particolare:

- far leva sulla socialità che si crea durante i corsi delle varie discipline sportive per stimolare una collaborazione fattiva ed efficace come prevenzione delle devianze e come facilitatore dell'integrazione sociale;
- presenziare ai tornei e alle feste per premiare la voglia di mettersi in gioco e il rispetto delle regole e degli altri;
- stimolare le attività di feet walking promosse dall'Università delle tre Età di Bussoleno e ormai diventate una pratica molto diffusa;
- accompagnare le attività di passeggiata escursionistica organizzata in collaborazione CAI, AIB e Soccorso Alpino con annessa pulitura dei sentieri;

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	190.000,00	354.050,07	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione Comunale di Bussoleno, dotata di Piano Regolatore adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.G.R. n°21-11637 del 22/06/2009, successivamente modificato più volte attraverso Varianti parziali sta procedendo all'adozione della Variante Strutturale n. 1 predisposta a seguito dell'evento calamitoso sviluppatosi in corrispondenza del conoide del Rio Comba delle Foglie (Borgata San Lorenzo) in data 07 giugno 2018.

Con la variazione puntuale della Carta di Sintesi operata all'interno del settore di territorio interessato e l'analisi delle osservazioni prodotte dai cittadini, sono in itinere le procedure connesse alle varie fasi dell'istruttoria che introduce per quest'area una nuova disciplina di trasformazione urbanistica ed edilizia.

L'Amministrazione, in base alla legge n. 178/2020 del 30 dicembre 2020, prorogata al 30 giugno 2022 per l'applicazione della detrazione al 110% per gli interventi di efficienza energetica e antisismici, promuove il recupero del patrimonio edilizio esistente venedo incontro ai cittadini interessati a usufruire di questa procedura.

Obiettivo
Operare alla luce della minimalizzazione dei rischi idrogeologici mediante la definizione di procedure congiuntamente alla Regione Piemonte.
Promuovere il contenimento del consumo del suolo con l'attivazione del recupero del patrimonioedilizio esistente.
L'Amministrazione si sta attivando per procedere ad unanuova variante che preveda la variabilità connessa alla pista ciclabile programmata in ambito sovracomunale e le tre rotatorie sulla SP24.
Impegnarsi a istruire le pratiche relative alle misure ministeriali del bonus facciate, superbonus e del sisma-bonus contenedo il più possibile i tempi di attesa che si stanno creando per il forte interesse riscontrato dalla popolazione residente.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	8.027,24	5.000,00	5.000,00
03 Rifiuti	872.785,00	1.056.622,76	875.232,00	875.232,00
04 Servizio Idrico integrato	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	95.122,19	240.522,75	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Si sono intensificate le politiche di collaborazione con la società Acsel Spa per la gestione del ciclo dei rifiuti in particolare per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti e "all'abbandono" degli stessi.

In particolare:

- sono state sostituite le tessere elettroniche per l'indifferenziata delle isole interrate in modo da evitare il più possibile i disservizi;
- è stato avviato il controllo a campionedel compostaggio;
- è stata promossa la Raccolta Tappi con contenitori messi a disposizione presso il Municipio e in altre postazioni di borgata, finalizzata a supportare "La Madonnina", Casa di accoglienza di Candiolo;
- è in itinere il progetto Recuperi-Amo con la raccolta delle eccedenze alimentari del mercato del lunedì e mediante la distribuzione a fine mattinata tra i volontari-beneficiari;
- è in fase di avviamento in forma sperimentale il Centro del Riuso presso il Polo Logistico in Via Cascina del Gallo n5, promosso dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e ACSEL.

Obiettivo

Proseguire nell'azione volta a incentivare la raccolta differenziata nel nostro comune per migliorare le performances con la strategia delle 4 R:

- ridurre cercando di acquistare prodotti con pochi imballi;
- riusare, cercando di sfruttare il più possibile materiale riutilizzabile (borse in tessuto, contenitori di vetro, etc.);
- recuperare, evitando il più possibile l'usa e getta;
- riciclare collaborando con il conferimento agli Eco-centro di materiale riciclabile ed usando prodotti riciclati.

Il Comune si pone l'obbiettivo di potenziare il Centro di raccolta e, in accordo con Acsel, sta predisponendo due progetti PNRR per isituire un centro di raccolta consortile a beneficio non solo del comune, ma dell'area circostante in valle e annettere ad esse un centro del Riuso.

Il Comune, in base all'istruttoria specialistica sull'analisi del bilanciamento della distribuzione delle acque nel bacino dell'Inverso per ridare equilibrio al sistema e sfruttare al meglio le acque della Bealera Grande e delle varie bealere ha aderito all'interno del Consorzio irriguo di secondo livello ad un bando PNRR per mettere in atto le azioni individuate nello studio.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	1.732,40	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	688.417,08	819.572,91	247.295,00	238.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.

È stato acquisito uno studio sulla viabilità in modo da ottimizzare il transito pedonale e veicolare tenendo conto dei vincoli gravanti sulla gestione delle diverse tipologie di strade e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nel corso dell'annualità il Comune ha siglato una convenzione con la Città Metropolitana per la realizzazione del progetto "CO&GO", finalizzato alla promozione del car pooling, teso a incentivare la mobilità sostenibile installando un totem per promuovere l'uso multiplo delle auto.

Obiettivo

Nell'arco dell'anno sono preventivate una serie di cantierizzazioni:

- la costruzione di tre rotatorie su Via Monginevro allo scopo di rendere più sicura la viabilità in quanto l'effetto di canalizzazione del transito e di smorzamento della velocità su questa strada a percorrenza peri-urbana ridurrà i rischi legati all'incolumità di pedoni, ciclisti e anche altre persone su auto;
- il rifacimento dell'intersezione Via San Lorenzo con Corso B. Peirolo e Via C. Battisti per rendere più fluidoil transito sotto il cavalcavia della ferrovia;
- la costruzione di una nuova via, denominata Via Facone e Borsellino per mettere in comunicazione la SP 24 con Piazza Grisa introducendo un'area pedonale nella parte alta di Piazza Cavour riallocando dei parcheggi, migliorando l'accesso al centro storico e rendendo più sicuro l'ingresso alla Scuola promaria e all'Asilo Cervini.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2022	2022	2023	2024
01 Sistema di protezione civile	13.550,00	47.860,04	13.050,00	13.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	1.112.444,85	2.426.693,71	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

È ancora in itinere il completamento dei lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice di conoide del Rio Reforno e il convogliamento delle portate liquide verso la Dora Riparia a seguito dell'evento calamitoso del 7/06/2018 con l'avvio della cantierizzazione del secondo lotto.

Sono state attuate le azioni legate al bando PSR misura 8.4.1 per il ripristino del manto forestale in seguito agli incendi del novembre 2017.

Sono in corso attività di difesa del territorio con i fondi ATO, su progetti annuali ricorrenti.

Sono in corso azioni di pulitura dei sentieri da parte dei volontari delle associazioni del territorio di protezione civile e del CAI.

Obiettivo

Rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.

Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico di Valle.

In particolare:

- valutare le convenzioni già in essere con CRI con un'ampliamente della superficie anche a favore di altre associazioni quali Soccorso Alpino e Radioamatori;
- realizzare nuova convenzione con associazione Lupi dell'Orsiera;
- garantire spazi per associare alle attività tradizionali di protezione civile legate alle emergenze idrogeologiche e metereologiche anche azioni connesse all'emergenza pandemica e all'emergenza profughi all'interno del progetto Migralp e nell'ambito del supporto ai fuiriusciti dall'Ucraina in guerra, sviluppando iniziative che mirino anche al superamento delle difficoltà inserimento sociale e di tipo economico;
- garantire alla struttura del Polo la sicurezza antisimica e l'efficientamento energetico grazie alla partecipazione ad uno del progetti PNRR finalizzati alla rigenerazione urbana e alla vulnerabilità sociale.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla*

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	9.563,00	11.363,00	2.000,00	2.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	11.000,00	25.715,00	12.000,00	12.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	299.845,00	528.606,36	300.045,00	300.045,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	78.300,00	110.473,80	74.500,00	74.400,00

Interventi già posti in essere e in programma
L'Ente eroga il contributo per il funzionamento del Conisa, per la forma associata dell'asilo nido e l'educativa specialistica e con il fondo di solidarietà.
Inoltre gestisce le risorse derivanti dal 5 per mille destinate a favore del comune di Bussoleno attraverso progetti a scopo sociale con parti riferimento ai cantieri di lavoo over 58 e over 45. L'ente destina risorse per l'assistenza farmaceutic e per i funerali di povertà agli indigenti e prosegue il servizio "Punto prelievi" settimanale, sotto l'egida dell'ASLTO3.

Obiettivo
Continuare a operare per intensificare gli interventi a favore del disagio sociale ed economico utilizzando sia i fondi ministeriali che fondi integrativi a carico del bilancio comunale, in sinergia con il CONISA.
In particolare, prosegue la parte conclusiva della consegna dei buoni spesa e dei contributi per le utenze domestiche destinati alle famiglie a causa dell'impoverimento causato dall'emergenza pandemica.
Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	120.771,00	148.969,30	70.925,00	70.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma
Per far fronte alle criticità pregresse dell'area mercatale, che presentava settimanalmente troppi posteggi "vuoti", il Comune ha adottato interventi di flessibilità nei momenti pandemici e degli interventi correttivi condivisi con gli operatori per mantenere operativa la struttura del mercato cercando di renderla pià efficiente e accattivante.
Per venire incontro alle difficoltà dei commercianti di paese, il Comune ha aderito al bando indetto dalla Regione Piemonte per promuove i Distretti del Commercio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento. In tal senso il Comune si è candidato come capofila del Distretto Diffuso del Commercio "Orsiera Val Susa centro" insieme ai Comuni di Bruzolo, Chianocco, Mattie, San Giorio, Villarfocchiardo. La progettazione triennale è stata accettata dalla Regione Piemonte e da novembre il Distretto è operante.

Obiettivo
I Distretti del Commercio si configurano come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, in collaborazione con i Comuni limitrofi, con l'ASCOM e con i partner che hanno manifestano interesse a condividere gli obiettivi e a condividere le azioni della pianifica triennale. Le finalità riguardano il mantenimento dell'occupazione di questo settore particolarmente provato dalle restrizioni pandemiche, la gestione di attività comuni di valorizzazione del commercio con spirito di innovazione e integrazione praticando sinergie tra tutte le risorse di cui dispone il territorio. L'attuazione si basa sulla collaborazione pubblico/privato con il coinvolgimento delle associazioni di categoria su cinque assi portanti: orientamento all'accoglienza e all'accessibilità, lancio di un portale digitale per le vendite, potenziamernto delle aree mercatali, orientamento alla sostenibilità e all'economia circolare, valorizzazionedelle tradizioni locali.

Con il primo finanziamento si ha l'obiettivo di installare 26 becheche illustrative sul terriotiro del Distretto, di cui 6 nel Comune di Bussoleno, per informare e pubblicizzare i servizi commerciali e la sentieristica della rete montana locale in modo da stimolare una presenza turistica diffusa.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	40.106,00	47.182,00	13.000,00	13.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
L'ente eroga somme come contributo del consorzio irriguo e ha supportato la partecipazione ad un bando PNRR sui bacini irrigui; inoltre, è parte attiva negli interventi di manutenzione ordinaria delle bealere e di mantenimento del diritto di capatazione sulla Dora.
Lavora in sinergia con il Parco Alpi Cozie per l'attività pastorale nell'area xerotermica e in collaborazione con Coldiretti per le problematiche di danno dai cinghiali e dai selvatici alle zone agricole.

Obiettivo
Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e attuazione dei PSR in atto.
Azioni di promozione delle attività agricole per il commercio di vicinato, promuovendo la presenza dei prodotti tradizionali e a km0 nei vari eventi di paese e del territorio valligiano.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2022	2022	2023	2024
01 Fondo di riserva	21.180,00	36.966,00	19.812,00	19.822,00
02 Fondo svalutazione crediti	206.204,46	206.204,46	206.204,46	206.204,46
03 Altri fondi	23.139,00	23.139,00	23.499,00	22.949,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:
"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.
Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2022	2022	2023	2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	118.280,00	118.643,90	112.495,00	107.335,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	159.825,00	159.825,00	148.855,00	154.175,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2022	2022	2023	2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2022 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2020	5.102.264,67	2022	118.280,00	510.226,47	2,32%
2021	5.174.601,97	2023	112.495,00	517.460,20	2,17%
2022	4.732.747,00	2024	107.335,00	473.274,70	2,27%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa.

Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari a:

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2020	€ 2.813.050,39
Titolo 2 rendiconto 2020	€ 1.502.439,10
Titolo 3 rendiconto 2020	€ 786.775,18
TOTALE	€ 5.102.264,67
5/12	€ 2.125.943,61

Si rimanda alla delibera di Giunta Comunale n. 129 del 15.11.2021.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.025.200,00	12.136.841,74	12.025.200,00	12.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero

essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi. Lo strumento fondamentale in ambito comunale, per il raggiungimento di tale obiettivo, è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato dall'Ente , in attuazione della legge 190/2012, nel gennaio 2014 a cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale .

Per il triennio 2022 – 2024 l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, ciò comporta:

- ridurre le opportunità che si manifestino in caso di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente;
- miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- cultura organizzativa diffusa del rischio , attraverso uno sviluppo su tutti i livelli organizzativi di una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;
- indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- realizzazione dell'integrazione tra misure previste nel PTPCT e obiettivi assegnati nel Piano della Performance;
- rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:
Parte Entrata: Titolo - Tipologia
Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.
Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge
La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;

contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

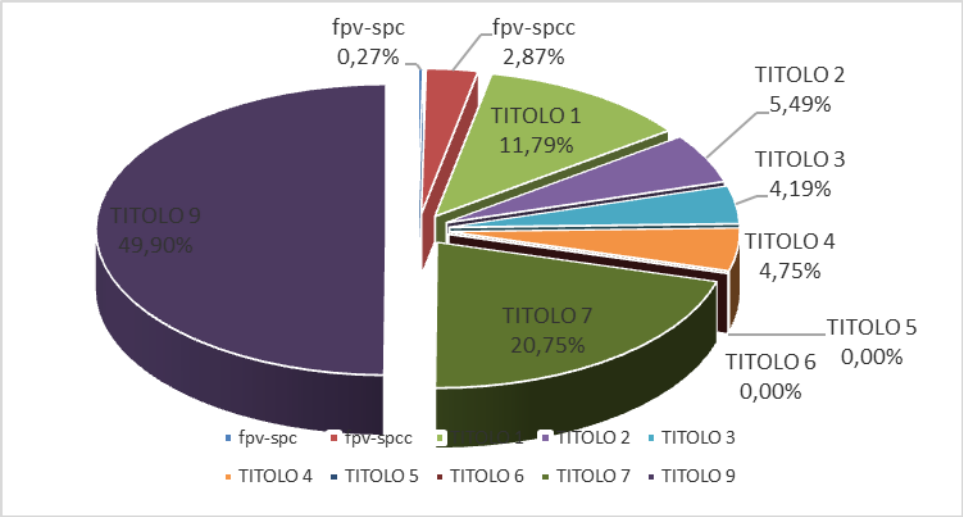
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	133.589,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	720.287,27	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.267.390,00	4.329.877,79	3.270.399,00	3.270.399,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	517.962,00	1.187.947,80	366.756,00	374.036,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	947.395,00	1.439.711,04	914.263,00	914.263,00

TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.060.807,00	5.272.540,32	23.900,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	178.636,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.031.837,16	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**23.672.630,88**	**29.440.550,90**	**21.600.518,00**	**21.595.298,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	49.878,22	36.650,27	64.005,27	133.589,61	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	3.076,19	3.554.936,90	692.356,79	720.287,27	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.985.051,45	2.813.050,39	2.841.430,00	3.267.390,00	3.270.399,00	3.270.399,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	947.260,32	1.502.439,10	1.322.723,97	517.962,00	366.756,00	374.036,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	963.855,94	786.775,18	1.010.448,00	947.395,00	914.263,00	914.263,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.505.410,94	1.070.646,77	1.143.996,00	1.060.807,00	23.900,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.354.473,07	6.284.188,51	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**10.964.006,13**	**16.048.687,12**	**24.100.160,03**	**23.672.630,88**	**21.600.518,00**	**21.595.298,00**

ENTRATE



Le **entrate di natura tributaria e contributiva** :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.873.465,65	2.667.243,29	2.669.300,00	2.754.665,00	2.757.674,00	2.757.674,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	111.585,80	145.807,10	172.130,00	512.725,00	512.725,00	512.725,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.985.051,45**	**2.813.050,39**	**2.841.430,00**	**3.267.390,00**	**3.270.399,00**	**3.270.399,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti:**

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	867.760,32	1.420.397,59	1.222.373,97	417.962,00	266.756,00	274.036,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	2.309,76	350,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	79.500,00	79.731,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**947.260,32**	**1.502.439,10**	**1.322.723,97**	**517.962,00**	**366.756,00**	**374.036,00**

Le **entrate extratributarie:**

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	749.369,97	671.440,63	858.454,00	822.005,00	789.015,00	789.015,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	29.090,80	37.268,87	22.564,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,64	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	92.714,14	10,92	9.830,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	92.680,39	78.054,40	119.600,00	116.390,00	116.248,00	116.248,00
Totale	**963.855,94**	**786.775,18**	**1.010.448,00**	**947.395,00**	**914.263,00**	**914.263,00**

Le **entrate in conto capitale:**

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.296.820,30	82.485,79	140.000,00	95.000,00	12.500,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.087.312,00	880.858,39	983.596,00	945.296,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	38.590,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	121.278,64	68.712,59	19.900,00	20.511,00	11.400,00	11.400,00
Totale	**4.505.410,94**	**1.070.646,77**	**1.143.996,00**	**1.060.807,00**	**23.900,00**	**11.400,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**155.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	783.991,99	6.263.243,70	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	570.481,08	20.944,81	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	**1.354.473,07**	**6.284.188,51**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	4.706.511,61	6.800.192,98	4.402.563,00	4.404.523,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.781.094,27	5.434.709,82	23.900,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	159.825,00	159.825,00	148.855,00	154.175,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.136.841,74	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**23.672.630,88**	**29.531.569,54**	**21.600.518,00**	**21.595.298,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	4.436.656,81	4.378.365,24	5.327.299,34	4.706.511,61	4.402.563,00	4.404.523,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.645.645,85	3.909.322,50	1.836.352,79	1.781.094,27	23.900,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	237.381,90	131.244,84	231.280,00	159.825,00	148.855,00	154.175,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.354.473,07	6.284.188,51	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**7.679.839,63**	**14.703.121,09**	**24.420.132,13**	**23.672.630,88**	**21.600.518,00**	**21.595.298,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Organi istituzionali	78.971,42	65.633,36	67.175,00	80.766,00	98.466,00	110.766,00
02 Segreteria generale	318.522,91	327.971,01	445.598,49	436.104,89	373.008,00	373.008,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	283.900,54	273.680,65	301.062,81	304.232,92	306.770,00	307.770,00
04 Gestione delle entrate tributarie	112.064,22	131.554,53	184.063,00	106.746,54	103.664,54	103.654,54
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	109.004,53	115.980,90	163.066,00	205.540,00	255.500,00	249.736,00
06 Ufficio tecnico	530.547,10	675.449,97	809.615,00	553.064,00	556.667,00	557.314,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	137.347,95	106.420,53	184.957,00	139.656,00	141.156,00	141.156,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	248.368,73	235.732,99	246.342,00	169.109,00	116.824,00	112.706,00
Totale	**1.818.727,40**	**1.932.423,94**	**2.401.879,30**	**1.995.219,35**	**1.952.055,54**	**1.956.110,54**

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	183.690,89	174.301,59	155.917,00	152.532,00	146.300,00	146.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**183.690,89**	**174.301,59**	**155.917,00**	**152.532,00**	**146.300,00**	**146.300,00**

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Istruzione prescolastica	58.741,12	102.046,46	85.459,00	90.650,00	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	26.509,78	23.342,14	100.689,00	75.404,72	23.350,00	23.350,00

04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	223.138,62	192.596,67	230.670,00	217.000,00	208.000,00	208.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**308.389,52**	**317.985,27**	**416.818,00**	**383.054,72**	**322.000,00**	**322.000,00**

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22.435,52	19.223,05	21.270,00	21.533,00	11.300,00	11.300,00
Totale	**22.435,52**	**19.223,05**	**21.270,00**	**21.533,00**	**11.300,00**	**11.300,00**

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sport e tempo libero	10.688,73	5.578,06	3.670,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**10.688,73**	**5.578,06**	**3.670,00**	**3.800,00**	**3.800,00**	**3.800,00**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	59.972,37	54.924,00	40.000,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	**0,00**	**60.972,37**	**54.924,00**	**41.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Interventi in conto capitale

INTERVENTO	QUOTA FINANZIATA	ENTRATA	ANNUALITÀ	USCITA	NOTE CONTABILI
Sistemazione idraulica comba delle foglie - Viabilità strada regione Meisonetta e strada Località Campoasciutto	PNRR - REGIONE PIEMONTE **Euro 600.000** - TO_A18_534_10	CAP. 4095/1	2021/2022	CAP. 2282/1 -	
Manutenzione strade- Realizzazione rotatoria Via Mattie	Ministero dell'interno - **Euro 70.000,00**	CAP. 4091/1	2022	cap . 2481 -	Iscrizione pluriennale - assegnazione fondi del 30/01/2020
Manutenzione strade - interventi su strade	Ministero dell'interno - **Euro 25.000,00**	CAP. 4091/1	2022	cap. 2462 -	Iscrizione bilancio 2022 - Decreto del 14/01/2022
Sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche	Regione Piemonte **Euro 100.000,00 -** TO_A18_534_18_3 9 TER	CAP. 4095 /1	2021/2022	CAP. 2283/1 -	
Lavori di Manutenzione primaria Via Monginevro e messa in sicurezza Viabilità San Lorenzo	Regione Piemonte **Euro 150.000** - To_LR18-84_3045-21_683	CAP. 4095/1	2022	cap. 2045/1 -	
Proventi di concessioni e sanzioni edilizie	Comune di Bussoleno **Euro 20.511,00**	Cap. 4240/1		cap. 2292 cap. 2035 cap. 2481	Destinazione spese in conto capitale di cui Euro 9.111,00 cofinanziamento realizzazione rotatoria Via Mattie
Realizzazione rotatoria Via Mattie	Città Metropolitana di Torino - **Euro 170.888,13**	Cap. 4180/2	2021/2022	Cap. 2481 -	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.426,99	3.253,53	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03 Rifiuti	883.020,00	873.120,75	860.789,00	872.785,00	875.232,00	875.232,00
04 Servizio Idrico integrato	7.202,00	8.575,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00

05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**895.648,99**	**884.949,28**	**867.339,00**	**883.335,00**	**885.782,00**	**885.782,00**

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	380.865,77	252.987,24	307.769,38	335.195,08	234.795,00	238.500,00
Totale	**380.865,77**	**252.987,24**	**309.769,38**	**335.195,08**	**234.795,00**	**238.500,00**

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sistema di protezione civile	14.168,79	89.026,81	56.528,00	13.550,00	13.050,00	13.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	211.000,00	44.492,14	140.726,97	0,00	0,00	0,00
Totale	**225.168,79**	**133.518,95**	**197.254,97**	**13.550,00**	**13.050,00**	**13.050,00**

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	8.399,74	4.096,71	2.386,00	9.563,00	2.000,00	2.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	14.715,00	14.239,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	221.515,46	228.498,04	267.818,00	299.845,00	300.045,00	300.045,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	63.133,80	68.052,80	65.950,00	76.300,00	72.500,00	72.400,00
Totale	**293.049,00**	**315.662,55**	**350.393,00**	**396.708,00**	**386.545,00**	**386.445,00**

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	2.437,84	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	101.160,70	99.148,26	117.157,00	70.175,00	70.925,00	70.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**103.598,54**	**99.148,26**	**117.157,00**	**71.675,00**	**70.925,00**	**70.925,00**

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	31.276,80	43.131,42	46.643,00	40.106,00	13.000,00	13.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**31.276,80**	**43.131,42**	**46.643,00**	**40.106,00**	**13.000,00**	**13.000,00**

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	20.946,00	21.180,00	19.812,00	19.822,00

02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	189.557,62	206.204,46	206.204,46	206.204,46
03 Altri fondi	0,00	0,00	45.726,07	23.139,00	23.499,00	22.949,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**256.229,69**	**250.523,46**	**249.515,46**	**248.975,46**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	163.116,86	138.483,26	128.035,00	118.280,00	112.495,00	107.335,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**163.116,86**	**138.483,26**	**128.035,00**	**118.280,00**	**112.495,00**	**107.335,00**

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.354.473,07	6.284.188,51	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.354.473,07**	**6.284.188,51**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**

SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
area tecnico mautentiva	Dir							
	D			2				
	C			2		1		
	B			4				
vigilanza	Dir							
	D			0				
	C			2				

Le previsioni di spesa di personale garantiscono il rispetto sia dei vincoli finanziari (c. 557 legge 296/2006 e smi) sulla spesa di personale, sia il rispetto dei vincoli assunzionali e sulla spesa per lavoro flessibile.

Per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni per il periodo 2021-2023, approvata con deliberazione della Giunta comunale.
Verifica limiti Legge 296/2006 art. 1 comma 557

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.173.302,00	€ 1.160.086,51	€ 1.130.899,87	€ 1.154.762,79

TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato	€ 1.258.789,89
	personale a tempo determinato	
	segretario comunale	
	lavoro flessibile	
	personale ex art.90 e 110 T.U.E.L.	
	Collaborazioni coordinate e continuative	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	
	personale in posizione di comando	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	
	LSU	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	
	personale in convenzione	
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP		€ 84.000,00
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)		€ 0,00
	TOTALE	€ 1.342.789,89

TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa	€ 10.500,00	€ 12.900,00
Spese per la formazione	€ 1.000,00	
Spese per somministrazione lavoro	€ 0,00	
Altro... art 208 vigili -cap 375	€ 1.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 1.355.689,89
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA		
Spese per rimborsi missioni		€ 1.000,00
Spese per la formazione	€ 1.000,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap (7000)	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Compensi Istat		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap (CAP 129)	€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 0,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche) - NON TITOLO IV MA INCLUSE NEL MACROAGGREGATO 101 SPESE ELETTORALI ALTRI ENTI	€ 20.000,00	
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo) — retribuzioni	€ 22.409,11	€ 28.375,64
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo) — oneri riflessi	€ 5.966,53	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 50.500,00	€ 71.032,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane	€ 8.532,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	€ 12.000,00	
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 0,00	
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE — Incremento annuale (benefici 2006-2007)		€ 130.608,26
Oneri riflessi		
IRAP		
Incremento annuale (benefici 2008-2009)		
Oneri riflessi		
IRAP		
Vacanza contrattuale dipendenti		
Oneri riflessi		
IRAP		
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE — CCNL 2006/2007 incremento annuale		
CCNL 2008/2009		
Vacanza contrattuale 2006-2008		
Oneri riflessi		
IRAP		
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE		€ 261.015,90
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2022		€ 1.094.673,99

Verifica capacità assunzionali

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	5812
Anno Corrente	2022

Prima soglia	Seconda soglia
26,90%	30,90%

Incremento massimo potenziale spesa	
%	€
24,00%	318.095,86 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	5.102.264,67 €
Penultimo rendiconto	4.896.167,71 €
Terzultimo rendiconto	5.462.914,09 €

FCDE	161.323,00 €
Media - FCDE	4.992.459,16 €
Rapporto Spesa/Entrate	24,13%

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
11,47%	138.215,58 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	1.204.755,93 €
Anno 2018	1.325.399,41 €

Collocazione ente
Prima fascia

Margini assunzionali
0,00 €

FCDE

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa
138.215,58 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.
Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,040,000.00	0.00	0.00	10,040,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	10,190,000.00	0.00	0.00	10,190,000.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

Il referente del programma

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L86501170012202100001		B71B21000800002	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	intervento di costruzione di invasi, innalzamento argini e miglioramento viabilita' di accesso tra le localita' lorano in comune di chianocco e campobenello in comune di bussoleno - TO_A18_534_18_10	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202100002		B71B21000770001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche. TO_A18_534_18_39TER	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200001		B77H19000230004	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA MONGINEVRO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILIT IN VIA SAN LORENZO -	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200002		B77H22000800001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte cpomunale denominato "Micellone"	1	620,000.00	0.00	0.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200003		B77H22000790001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Cambursano" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	1	1,870,000.00	0.00	0.00	0.00	1,870,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200004		B72H22002390001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	lavori di costruzione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale dell'Addoi tratto Ferlinera_Peru	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200005		B73C22000050001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo Valle Susa di Via Cascina del Gallo 5 - intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	1	4,000,000.00	0.00	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200006		B78H22000140001	2022	Vottero Luca	Sì	No	001	001	044		06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezzacostone roccioso e viabilità di accesso alle borgate dell'Inverso di Bussoleno	1	2,300,000.00	0.00	0.00	0.00	2,300,000.00	0.00		0.00		
															10,190,000.00	0.00	0.00	0.00	10,190,000.00	0.00		0.00		

Note:

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L86501170012202100001	B71B21000800002	Intervento di costruzione di invasi, innalzamento argini e miglioramento viabilita' di accesso tra le localita' lorano in comune di chiaroozo e campobenello in comune di bussoleno - TO_A18_534_18_10	Vottero Luca	600,000.00	600,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202100002	B71B21000770001	sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche. TO_A18_534_18_39TER	Vottero Luca	100,000.00	100,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200001	B77H19000230004	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA MONGINEVRO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILIT IN VIA SAN LORENZO -	Vottero Luca	300,000.00	300,000.00	MIS	1	SI	SI	4			
L86501170012202200002	B77H22000800001	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte comunale denominato "Micellone"	Vottero Luca	620,000.00	620,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200003	B77H22000790001	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Camburzano" al fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	Vottero Luca	1,870,000.00	1,870,000.00	ADN	1	SI	SI	2			
L86501170012202200004	B72H22002390001	lavori di costruzione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale dell'Addol tratto Ferriera_Pieu	Vottero Luca	400,000.00	400,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200005	B73C2200050001	Polo Valle Susa di Via Cascina del Gallo 5 - Intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	Vottero Luca	4,000,000.00	4,000,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200006	B78H22000140001	Messa in sicurezzacostone roccioso e viabilità di accesso alle borgate dell'Inverso di Bussoleno	Vottero Luca	2,300,000.00	2,300,000.00	MIS	1	SI	SI	2			

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare "il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dai Responsabili dei Servizi, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

Delibera di Giunta n. 4 del 18.01.2021 di cui in seguito si riporta un estratto delle tabelle:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	30,000.00	87,000.00	117,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	30,000.00	87,000.00	117,000.00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S86501170012202200001	2022		1		Si		Servizi	60112000-6	servizio di trasporto alunni per il biennio 2022-2023	1	BARDO IRENE	18	No	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
F86501170012202100002	2023		1		Si	ITC11	Forniture	09310000-5	fornitura di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica comunali	1	Vottero Luca	24	Si	0.00	57,000.00	114,000.00	171,000.00	0.00				
														30,000.00 (13)	87,000.00 (13)	114,000.00 (13)	231,000.00 (13)	0.00 (13)				

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta copia delle schede di aggiornamento al piano triennale 2022/2024 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 10.02.2022 successivamente modificata con la deliberazione n. 23 del 14.03.2022, redatta dal Responsabile dell'area tecnico manutentiva, geom. Luca Vottero.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,040,000.00	0.00	0.00	10,040,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	10,190,000.00	0.00	0.00	10,190,000.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Area ulteriore quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riconversione dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Utilità ancora demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Inoltre il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

Il referente del programma

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L86501170012202100001		B71B21000800002	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	intervento di costruzione di invasi, innalzamento argini e miglioramento viabilita' di accesso tra le localita' lorano in comune di chianocco e campobenello in comune di bussoleno - TO_A18_534_18_10	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202100002		B71B21000770001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche. TO_A18_534_18_39TER	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200001		B77H19000230004	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA MONGINEVRO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILIT IN VIA SAN LORENZO -	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200002		B77H22000800001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte cpomunale denominato "Micellone"	1	620,000.00	0.00	0.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200003		B77H22000790001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Cambursano" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	1	1,870,000.00	0.00	0.00	0.00	1,870,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200004		B72H22002390001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	lavori di costruzione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale dell'Addoi tratto Ferlinera_Peru	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200005		B73C22000050001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo Valle Susa di Via Cascina del Gallo 5 - intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	1	4,000,000.00	0.00	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200006		B78H22000140001	2022	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezzacostone roccioso e viabilità di accesso alle borgate dell'Inverso di Bussoleno	1	2,300,000.00	0.00	0.00	0.00	2,300,000.00	0.00		0.00		
															10,190,000.00	0.00	0.00	0.00	10,190,000.00	0.00		0.00		

Note:

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L86501170012202100001	B71B21000800002	Intervento di costruzione di invasi, innalzamento argini e miglioramento viabilita' di accesso tra le localita' lorano in comune di chiaroozo e campobenello in comune di bussoleno - TO_A18_534_18_10	Vottero Luca	600,000.00	600,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202100002	B71B21000770001	sistemazione urbana dell'area abitata del rio comba delle foglie a seguito della realizzazione delle vasche. TO_A18_534_18_39TER	Vottero Luca	100,000.00	100,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200001	B77H19000230004	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA MONGINEVRO E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILIT IN VIA SAN LORENZO -	Vottero Luca	300,000.00	300,000.00	MIS	1	SI	SI	4			
L86501170012202200002	B77H22000800001	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte comunale denominato "Mitellone"	Vottero Luca	620,000.00	620,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200003	B77H22000790001	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Cambursano" al fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	Vottero Luca	1,870,000.00	1,870,000.00	ADN	1	SI	SI	2			
L86501170012202200004	B72H22002390001	lavori di costruzione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale dell'Addol tratto Ferriera_Piesi	Vottero Luca	400,000.00	400,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200005	B73C2200050001	Polo Valle Susa di Via Cascina del Gallo 5 - Intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	Vottero Luca	4,000,000.00	4,000,000.00	MIS	1	SI	SI	2			
L86501170012202200006	B78H22000140001	Messa in sicurezzacostone roccioso e viabilità di accesso alle borgate dell'Inverso di Bussoleno	Vottero Luca	2,300,000.00	2,300,000.00	MIS	1	SI	SI	2			

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione art. 58 d.l. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

1) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE. **NEGATIVO**

2) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE: **CONFERMA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 27.2.2018.**

La conferma si riferisce all'attuazione in corso programma di alienazione dei "Capannoni Isolabella" derivanti dalla procedura di dismissione al Comune di beni appartenenti al demanio erariale, mediante azione ad evidenza pubblica, al fine della sua rivalutazione e della conservazione immobiliare.

In tal senso si rileva che il bene non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ed è suscettibile di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2022/2024, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, trattasi di beni inscritti nel Comune di Bussoleno sezione Censuaria di Foresto al Foglio 4 particella

n.301. Si rileva, inoltre, che è già stata attivata la attivare procedura urbanistica a livello sovraccomunale di cui all'art. 16 bis L.R. 5.12.1977 n. 56.